

# Ma voi lo sapete cos'è il Vuoto?

Elaborazione libera di "VIII [Epigrammi e ritratti]" di Tito Balestra

Giovanni Frison

<sup>1</sup> ♩ = 60

~ 3" ~ 10"

**Si privilegi la naturalezza degli accenti italiani, con spontaneità e chiarezza nella pronuncia.**  
*Come raccontando una fiaba ad un bambino*

***p***

Ma voi lo sapete cos'è il Vu - o - to?

3

~ 6"

***mf***

È il Nero che ti scava dentro. È il Nero che ti scava dentro. È il

4

(♩ = ♪)

9 ♩ 1 ♩ 2 ♩ ~ 4"

**Il ritmo parlato è libero tranne per gli accenti indicati ed evidenziati.**  
*Sempre più tenebroso e disturbato*

***mf***

Nero, il Nero, il Nero, il Nero, il Nero che ti sca - va. Lo

8

**A** (♩ = 120)

6 ♩ 7 ♩ 8 ♩ 7 ♩

*come una fiaba*

***p***

schi - vi, lo schi - fi, ma lui ti sco - va e ti fa s - chia - vo. Il

12

2 ♩ ~ 3" 9 ♩

*arrabbiato* ***mf*** *sussurrato* ***p*** *arrabbiato* ***mf***

Ne - ro, il Ne - ro, il Vu - o - to. Il Nero, il Nero, il Nero, il

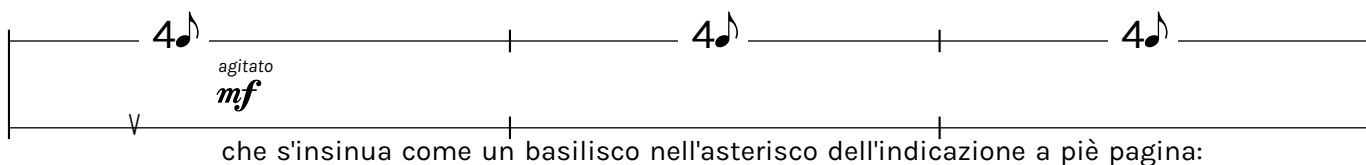
15

~ 2" ~ 2" **B** 4 ♩

*nasale, veloce e piatto*  
*come una didascalia* ***mp*** *arrabbiato* ***mf*** *misterioso* ***p***

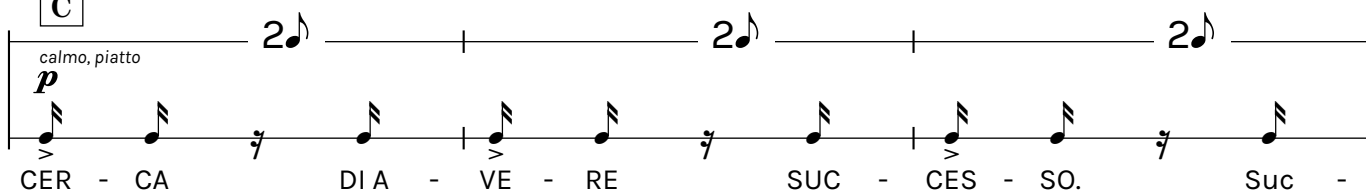
il disegno di un vano, il Nero, l'O - bli - o

18

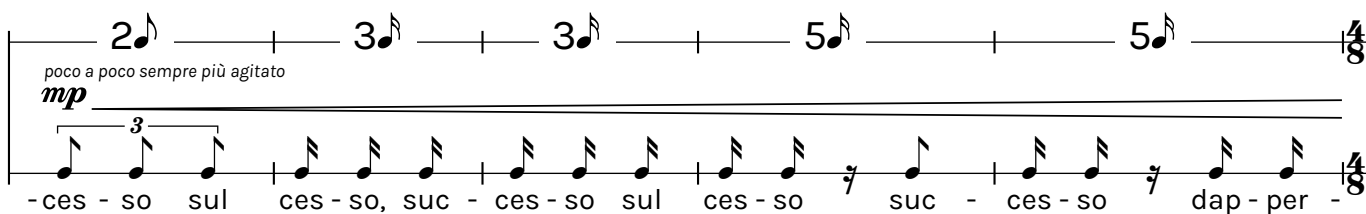


21

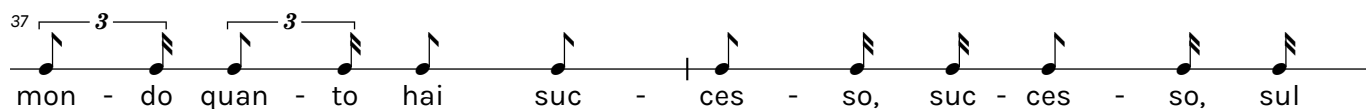
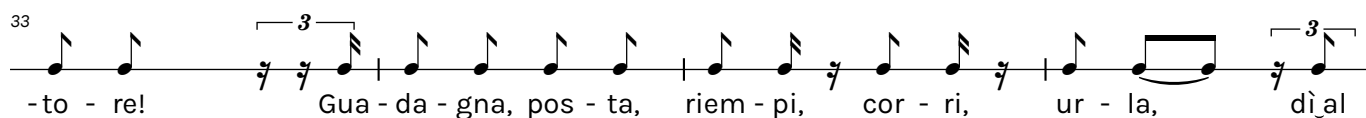
C



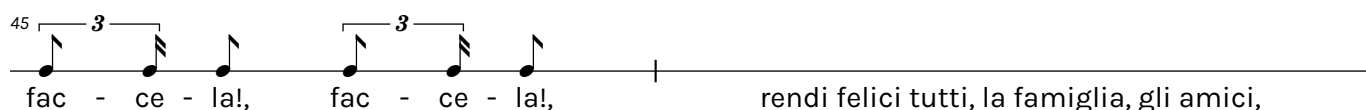
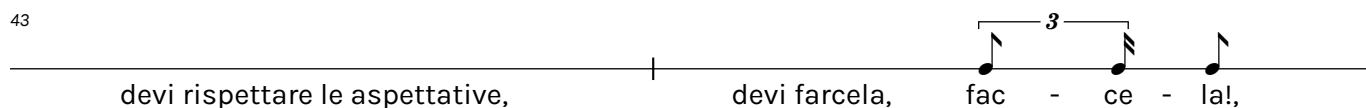
24



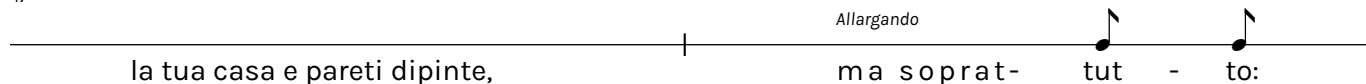
D Con eccitazione ed esagerato entusiasmo motivazionale



41



47



49 **E**

*All'improvviso: tenebroso, misterioso, serissimo* **p** *Misterioso, molto lentamente, allargando le parole*

4♩ ≈ 6"

i tuoi fol - lo - wer. Perché l'alternativa è il Vuoto.

51

≈ 7"

Sogni vuoti, mani incomode e fredde, una camicia.

52

2♩ ≈ 3" ≈ 5"

Il Vuo - to. Come un imbuto in un buco nero. Che s -

55

4♩ 5♩ ≈ 4"

-uc - chia, s - uc - chia, suc - chia, suc-chia E ti lascia disidratato come

58

3♩ ≈ 7" 4♩ **ff**

l'aria opaca di una mattina d'inverno.

61 **F**

*Arrabbiato* **ff** *Piatto, semplice, descrittivo* **mf** ≈ 7"

Nero, il Vuoto, l'O blio. Una vortigine, la Fossa delle Marianne, un buco nella pancia di dio.

63

*Arrabbiato* **ff** *Piatto, semplice, descrittivo* **mf** ≈ 4"

Nero, il Vuoto, l'O blio. Il ricordo, la nostalgia, l'addio.

65 **G**

*Arrabbiato* **ff** 8♩ 8♩ 7♩ 11♩

3 Nero, il Vuoto, l'O blio. Nero, il Vuoto, l'O blio.

8  $\approx 3''$

*Con stupore*  
**f**

N e r o , i l Vuoto, l'Oblìo. Oh, guarda mamma! Ma quella sono io! Il

2  $\approx 2''$  2  $\approx 2''$

**f**  $\rightarrow$  **mf** *(subito)* **mp**  $\rightarrow$  **p**

Nero, il Vuoto, l'Oblìo sono io. Il Nero, il Vuoto, l'Oblìo sono io. Il

2  $\approx 3''$

**p**  $\rightarrow$  **pp** *molto lentamente sgranando le parole, sussurrato, con stupore*

N e r o , i l Vuoto, l'Oblìo s o n o i o .

(♩=60)

77 **H** *delicatissimo* **pp**  $\rightarrow$  **p**  $\rightarrow$  **p**  $\rightarrow$  **pp**  $\rightarrow$  **p**

m m m (simile)

88 **pp**  $\rightarrow$  **mp** **I**

100 **J** **p**  $\rightarrow$  **pp** **3**

114 **K** *semplice, come una didascalia* **mp** *come due bambini che dialogano, leggero*

La tua faccia allo specchio: <<Piacere, Nero. E tu, come ti chiami?>>

117 <<Non lo so più.>> <<Ma, l'hai mai saputo?>> <<Sì, beh direi di sì>>

120 <<No, dico, ma l'hai mai saputo davvero?>> <<Boh, forse una volta, quando ero piccolo>>

123 <<E ora? Che è successo?>> <<Vuo - to.>> **mf** <<E - sat - to!>>

126  $\approx 3''$   $\approx 2''$   $\approx 2''$   $\approx 3''$

*perplesso* **mp** *entusiasta* **mf** *introspettivo* **p** *semplice, fermo, risoluto* **mp**

<<Vuoto? Vuoto! Vuoto. Mi chiamo Vuoto.>>

Ma voi lo sapete cos'è il Vuoto?

È il Nero che ti scava dentro.

È il Nero che ti scava dentro.

È il Nero

il Nero

il Nero

il Nero

il Nero

che ti scava

lo schivi

lo schifi

ma lui ti scova

e ti fa schiavo.

Il Nero

il Nero

il Vuoto

il Nero

il Nero

il Nero

il disegno di un vano

il Nero

l'Oblìo

che s'insinua come un basilisco

nell'asterisco dell'indicazione a piè pagina:

CERCA DI AVERE SUCCESSO.

Successo

successo

sul cesso

successo

sul cesso

successo d'appertutto

nella vita, la carriera, l'amore, il motore

guadagna, posta, riempi, corri, urla

dì al mondo quanto hai successo.

Successo sul cesso successo sul cesso:

ebbene sì

anche sul cesso devi avere successo.

Devi essere bravo

devi rispettare le aspettative.

Devi farcela, faccela, faccela, faccela

rendi felici tutti:

la famiglia, gli amici, la tua casa e pareti dipinte

ma soprattutto:

i tuoi follower.

Perché l'alternativa è il Vuoto.  
Sogni vuoti, mani scomode e fredde, una camicia.  
Il Vuoto.  
Come un imbuto in un buco  
Nero  
che succhia succhia succhia succhia  
e ti lascia disidratato come l'aria opaca di una mattina d'inverno.

Il Nero, il Vuoto, L'Oblío.  
Una vertigine, la Fossa delle Marianne, un buco nella pancia di dio.  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío.  
Il ricordo, la nostalgia, l'addio.  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío.  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío.  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío.  
Oh guarda mamma, ma quello sono io!  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío sono io.  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío sono io.  
Il Nero, il Vuoto, L'Oblío  
sono io.

La tua faccia allo specchio:  
Piacere, Nero.  
E tu come ti chiami?  
Non lo so più.  
Ma l'hai mai saputo?  
Sì beh direi di sì.  
No, dico, ma l'hai mai saputo davvero?  
Boh forse una volta quando ero piccolo.  
E ora? Che è successo?  
Vuoto?  
Vuoto!  
Vuoto.  
Mi chiamo Vuoto.

*Testo di Giovanni Frison  
elaborato e liberamente tratto da  
"VIII [Epigrammi e ritratti]" di Tito Balestra*